

# il cambiamento siamo noi



Numero 1

Il giornale della scuola Jean Piaget

Dicembre 2019 / Gennaio 2020

## NOI SIAMO IL CAMBIAMENTO

Di Giulia G. 4F

Noi siamo il cambiamento perché siamo le persone di domani, il mondo di domani e non possiamo permettere che il nostro mondo si migliori da solo, perché non esiste la bacchetta magica che ti risolve i problemi.

Noi, e con noi intendo tutti, nessuno escluso, dobbiamo crescere, non possiamo pensare che il mondo sia fatto di lieto fine e di rose e fiori, perché non viviamo in una fiaba!

Noi siamo il cambiamento perché il detto sbagliando si impara vale per tutti, noi non dobbiamo fare gli stessi errori di chi è venuto prima di noi; il mondo ora sa che bisogna agire diversamente. La memoria di ciò che è stato ci insegna e ci avverte.

Ma allora io mi chiedo: le persone che non hanno rispetto degli altri e dell'ambiente hanno proprio voglia di morire e mandare gli altri a vivere su Marte? No!

Vorrei aggiungere, anzi voglio aggiungere che i diritti umani sono stati inventati, ma se continuiamo a comportarci in modo poco responsabile, arriverà un certo punto dove scoppierà il caos e allora altro che diritti umani, a quel punto ognuno penserà solo a se stesso e alla propria sopravvivenza e allora di chi sarà la colpa? La colpa sarà stata solo la nostra che non abbiamo saputo prenderci cura nemmeno della nostra casa generale. Poi voglio vedere quelli che prima se ne fregavano e ora rischiano la morte per l'aria putrida e altre cose brutte che hanno creato.

Quindi, liberi di rispondere: "Preferite fare tre passi in più per buttare una cosa nel posto giusto oppure non avere più un posto dove vivere?"

## Ma l'inquinamento cos'è

Per capire bene cos'è l'inquinamento partiamo dal suo significato.

Inquinamento significa: alterazione di un qualsiasi elemento o di una qualsiasi sostanza naturale o artificiale organica o inorganica, ad opera di agenti dannosi.

L'inquinamento si può diffondere nell'aria nell'acqua e anche nella terra,

Nell'aria si diffonde perché tutti i mezzi di locomozione, aerei auto, vetture, macchine, treni ecc. creati

dall'uomo per funzionare hanno bisogno di carburanti che con la combustione sviluppano gas tossici.

Nei mari, nei fiumi, nelle acque in genere i mezzi più inquinanti sono le navi, non solo per i rifiuti che da queste vengono versati nelle acque ma anche per gli scarti dei carburanti che le alimentano.

Questi fenomeni provocano la mancanza di rispetto verso gli esseri viventi che abitano questi luoghi, come le tartarughe marine e i pesci e tutti gli abitanti del mare che vengono trovati morti a causa dei rifiuti che hanno ingeri-



to come la plastica che spesso si trova come rifiuto nelle acque. Un'altra fonte fortemente inquinante è rappresentata dall'industria, perché in tutti i cicli di produzione si generano materiali di scarto che sono tossici e vanno ad inquinare oltre l'aria anche la terra e ancora le acque.

L'aria si riempie di gas tossici, l'acqua assorbe i fluidi di scarico prodotti. Anche quando presenti, i depuratori non riescono a filtrare e a pulire l'acqua perché a volte non vengono rispettate le regole di sicurezza o sono insufficienti. L'ambiente così viene rovinato e danneggiato per l'egoismo e la disattenzione dell'uomo.

Eva Z, Samuele S, Noemi P 4F

Segue a pag.2

## Le conseguenze del riscaldamento della terra

La terra ha già oggi 1°C in più del normale, ma se non facciamo nulla per diminuire l'inquinamento la temperatura salirà fino a 5°C in più entro il 2100, rendendo il pianeta poco ospitale per noi. Se invece interveniamo in fretta per ridurre l'inquinamento atmosferico allora possiamo limitare l'aumento di temperatura a un paio di gradi in più.

Ecco alcune delle possibili conseguenze di un eccessivo aumento della temperatura:

1) Con la fusione dei ghiacciai e il riscaldamento delle acque il livello degli oceani aumenta: negli ultimi 100 anni è già salito di 20 cm. È un fenomeno pericoloso per tutti gli abitanti delle zone costiere. Se nel 2100 ci sarà l'aumento di 5°C, il livello marino crescerà di oltre un metro. Non solo Venezia anche New York, Shanghai ed altre città saranno in gravi difficoltà. Anche isole famose come le Maldive verrebbero sommerse.

2) Se non piove per tanto tempo si entra in un periodo di siccità che danneggia le piante, gli animali e le persone. Il rischio è che aumentino i deserti e le zone dove è possibile coltivare

Gabriele L 4C

segue pag.3

## Sommario

Aiutiamo l'ambiente	2-3
Passaggiando per Roma-Uno scatto	4-5
Progetti della scuola	6
A proposito di memoria	7
Ci hanno colpito	8-9
Masterchef	10
Con un po' di fantasia	11
I consigli della redazione	12-13-14
La redazione risponde	15-16

## Rispetto

Se ci fosse fra gli uomini il rispetto, il mondo sarebbe un luogo perfetto. Un posto di pace e armonia, dove si potrebbe vivere in compagnia.

Noi bambini potremmo iniziare, gli adulti a rispettare, l'ambiente con i suoi doni, e i suoi frutti tanto buoni.

Ad ogni bambino il rispetto può dare, il diritto di vivere e studiare, senza a nulla rinunciare, rendendoci tutti uguali e anche assai speciali.

I popoli fra loro che pensano alla guerra, potrebbero con il rispetto condividere la terra,

ci sarebbero solo feste e amore e bei ricordi da conservare nel cuore.

Lavinia C 4D





# Aiutiamo l'ambiente

Segue da pag 1

Per cercare di salvaguardare il nostro ambiente potremmo usare le auto il meno possibile, cercando di utilizzare di più i mezzi pubblici o andare a piedi o in bicicletta.

Dovremmo incrementare la raccolta differenziata che consiste nel dividere per tipo i rifiuti al fine di riutilizzare materiali come il vetro, la plastica, la carta, il ferro, l'alluminio e perfino i rifiuti organici che saranno trasformati in concimi naturali per la terra.

L'inquinamento influisce fortemente sul clima e per concludere citiamo una frase di Charles Darwin:

**" Quanto è importante il clima per godere la vita! Come diversi sono i sentimenti quando si vedono montagne**

**avvolte nelle nubi minacciose e quando le stesse si vedono invece attraverso i tenui vapori azzurrini di una splendida giornata. Il primo è uno spettacolo che per un po' di tempo può apparire un po' triste, il secondo è gaiezza ,è gioia di vivere....**

**Eva. Z, Samuele. S, Noemi P 4F**

TUTTI SANNO CHE IL NOSTRO PIANETA È INQUINATO E QUINDI STIAMO CERCANDO DI TENERE LA TERRA PIÙ PULITA SAPPIAMO CHE GRETA THUMBERG HA PROTESTATO DAVANTI AL PARLAMENTO PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO . PERCIÒ ANCHE NOI COME GRETA DOBBIAMO FARE IN MODO CHE TUTTI VOGLIANO AVERE UN MONDO PIÙ PULITO.

**Elena S 4F**



Noi bambini siamo consapevoli dei problemi del mondo in cui viviamo . Sappiamo che il nostro pianeta soffre a causa dell'inquinamento che sta cambiando l'ecosistema e il clima. Infatti si stanno sciogliendo i ghiacciai, ci sono alluvioni oppure desertificazioni. Molte persone sono costrette a cambiare paese, altre a causa dell'inquinamento si ammalano, perché l'inquinamento non è solo nell'aria che respiriamo, ma anche nel cibo che mangiamo. Noi possiamo iniziare rispettando le regole, potremmo essere più civili rispettando gli altri e noi stessi .**Il cambiamento comincia dal rispetto**, se ognuno si prenderà le sue responsabilità il mondo diventerà un mondo migliore.

**Stefano R 4F**

## RIFLESSIONI 4F

Per quanto il mondo sia inquinato noi potremo cambiarlo e renderlo migliore. Il mare è pieno di plastica che fa morire i pesci. Mi sto accorgendo che ogni giorno è sempre più difficile respirare aria buona, sento sempre puzza di qualcosa e quando sono in macchina mi accorgo di quante macchine inquinano ,vedo per terra rifiuti di ogni tipo.

**Lorenzo R**

Piccole azioni servirebbero a cambiare le cose. Noi siamo la speranza per un pianeta migliore perché siamo piccoli e abbiamo tutto il tempo per cambiarlo, dipende solo da noi e dai nostri comportamenti

**Miranda T**

Approfondire gli studi ci permetterà di avere più conoscenza per sviluppare nuove tecnologie utili per cambiare l'umanità e il pianeta. Nessuno ci fermerà fino a quando il nostro sogno di futuro migliore sarà realizzato

**Rebecca E**

Si potrebbero tenere pulite le strade, io farei circolare meno macchie e aerei che bruciano carburante e inquinano l'aria. Farei dei prodotti naturali per sostituire i prodotti chimici che inquinano il mare. Creerei più spazi verdi con tanti alberi per purificare l'aria. Ma per fare questo vorrei che tutti fossero un po' più gentili e rispettosi e collaborativi senza più guerre e violenze per vivere in mondo migliore. **Davide C**

I genitori di adesso dovrebbero insegnare ai propri figli una buona educazione civile. Dovrebbero insegnare a rispettare le regole, ad aiutare gli altri, a non farsi del male e a studiare per trovare nuove soluzioni che rivoluzioneranno la vita futura. Penso che se i bambini impareranno tutto questo potranno diventare degli adulti pronti a cambiare il nostro modo di vivere **Samuele S**



## IL CAMBIAMENTO

Noi siamo il cambiamento perché possiamo rendere il mondo un posto migliore.

Perché possiamo scegliere di non inquinare la Terra.

Perché vogliamo e dobbiamo compiere delle buone azioni.

Perché vogliamo e dobbiamo aiutare le persone che ne hanno bisogno.

Perché se qualcuno cade noi gli diamo la forza per rialzarsi.

Perché insegneremo agli altri a volersi bene.

Perché il cambiamento dipende da noi, dai i nostri comportamenti e dalle nostre azioni quotidiane.

**Dora P 4A**

Ciao io sono Lavinia e ti parlerò del perché noi siamo il cambiamento.

Punto primo: noi facciamola raccolta differenziata, non usiamo plastica e ci teniamo a tenere il nostro ambiente pulito.

Punto secondo: i bambini tengono tanto agli animali e secondo me non gli farebbe piacere che un cucciolo sia abbandonato e sperduto, ma gli farebbe piacere che viva con i suoi genitori e che stiano bene, perché ogni animale ha diritto ad una casa come noi ab-

biamo il diritto di avere dei genitori che amiamo e rispettiamo.

Punto terzo: io direi che ad ogni bambino renda triste il fatto che molti bambini in Africa non hanno cibo, ma per fortuna molte associazioni li aiutano, ma anche noi dobbiamo aiutarli rendendo a quei poveri bambini una vita serena e felice.

Punto quarto: i nostri genitori ci hanno sempre insegnato a rispettare le persone, ma anche ad amarle perché, cari lettori, le persone non si giudicano dall'esterno ma prima di tutto bisogna conoscerle.

**Lavinia Z 4C**



## L'INQUINAMENTO DI ROMA



L'inquinamento è una cosa che riguarda tutto il pianeta ma anche le singole città come Roma. Per migliorare e sull'inquinamento nella nostra città

servirebbe usare meno mezzi di trasporto come macchine, motorini, aerei ecc... Però ci sono anche mezzi non inquinanti come per esempio metropolitana, biciclette, monopattini e pattini a rotelle: comunque sono tanti anche i mezzi non inquinanti. Ma noi abitanti di Roma continuiamo a usare mezzi inquinanti, buttare spazzatura per terra non fare la raccolta differenziata, usare tanta plastica e usare spray tossici per l'ambiente.

Per esempio l'anno scorso c'è stato un incendio al centro di raccolta rifiuti TMB (Trattamento Meccanico Biologico) sulla Salaria e c'è stata una grossa nuvola di fumo nero e noi ci siamo dovuti coprire la faccia con una sciarpa perché sennò ci intossicavamo, la gola ci bruciava e stavamo con tutte le finestre chiuse e con le serrande abbassate.



Noi dobbiamo cercare di fare al meglio tutte queste cose. E ovviamente questo vale per tutto quanto il resto del mondo che comunque non aiuta abbastanza per risolvere questo problema o almeno migliorarlo.

**Lorenzo F 4F**

Quando sono andata al Tevere sono scesa da una rampa di scale sulla quale c'erano escrementi e urina; ho visto anche dei giornali con

delle lattine.

Scendendo si vedeva un carrello dentro l'acqua ammassato vicino a dei cartoni e cose varie. L'acqua era putrida e stagnante, prima era bionda, con l'arrivo dell'uomo sapiens sapiens è diventato castano. Sugli alberi c'erano bottiglie e indumenti vari.

**Giulia G 4F**



## RICICLIAMO



Il mondo è l'ambiente in cui viviamo e noi lo dobbiamo mantenere, possiamo iniziare con fare la raccolta differenziata e riciclare tutto quello che utilizziamo, altrimenti i ghiacciai si scioglieranno e noi non avremmo più acqua e tutta la specie umana si estinguerà.

**Elisa 4 B**

## COME RICICLARE IN MODO CORRETTO

Il riciclaggio, ovviamente ha delle regole da rispettare:

- prima di tutto bisogna cercare di capire di che materiale è fatto il rifiuto
  - poi si deve cercare il cassonetto dove versarlo;
  - quando si è trovato bisogna buttarlo.
- In seguito, la cosa che hai buttato viene riciclata ( usata ) per fare un altro oggetto che andrà ad un' altra persona.

I rifiuti troppo grandi (frigorifero, TV, Lavatrici, ecc.) non entrano nei cassonetti e quindi vanno buttati nell'isola ecologica

## COMPRARE SOLO COSE ECOLOGICHE

Inoltre, dobbiamo comprare sempre cose ecologiche: quando bevi il latte, non usare le cannucce di plastica, ma usa quelle di carta, cioè quelle ecologiche; oppure bevi direttamente dalla tazza, così non inquina e salvi l'ambiente e anche noi. Non comprare le bottiglie, compra le borracce, ma ovviamente le borracce di metallo... Se noi compriamo le cose ecologiche che non inquinano, potremo fare qualcosa di più per l'ambiente! Tu perché non ci aiuti?



**Laura B, Matteo C, Flaminia A, Giorgio C 4B**

## Le conseguenze del riscaldamento della terra

**Segue da pag. 1**

3) Il riscaldamento degli oceani potrebbe far crescere la violenza dei cicloni tropicali.

4) In estate l'effetto serra causa ondate di calore sempre più intense. In Europa nel 2003 il caldo ha causato 70.000 vittime. Ecco alcune delle temperature massime registrate negli ultimi anni: Furnace Creek (USA)



54°C il 30 giugno 2013, Ouargla (Algeria) 51 °C il 5 luglio 2018.

5) I cambiamenti climatici aumenteranno anche la frequenza di forti piogge ed alluvioni, soprattutto nelle città, dove il cemento e l'asfalto impediscono l'assorbimento dell'acqua nel suolo, come è successo a Genova nel 2011 e 2014.

6) Il clima più caldo e umido favorisce anche nelle regioni temperate la diffusione di pericolosi insetti portatori di malattie tropicali, che prima dove era più freddo non potevano sopravvivere. Un esempio è la zanzara tigre che proviene dal Vietnam e si è diffusa anche in Italia.

7) Molte specie di piante ed animali potrebbero estinguersi, come i coralli della Grande barriera corallina in Australia, diminuiti del 67% nel 2016.

**Gabriele L. 4C**



# Passeggiando per Roma

## Il mio quartiere

Il mio quartiere si chiama Nuovo Salario, ci vivo da quando sono nata e ci vivono la mia nonna paterna ed uno dei miei zii paterni: zio Mario.

Il Nuovo Salario è densamente popolato, ci sono momenti in cui il traffico è molto, come la mattina il pomeriggio quando i bambini escono da scuola e la sera verso l'ora di cena.

Qui io faccio tutte le attività sportive. Mi piace perché la mattina ci vuole poco tempo per arrivare a scuola a meno che non ci sia traffico.

Ci sono: parchi, chiese, condomini, scuole e centri sportivi, locali dove si può mangiare e negozi.

Qui ci vivono la maggior parte dei miei amici, e c'è la scuola dove insegna mia mamma. Mio papà invece lavora in un altro quartiere.

Mi piace anche perché è molto verdeggian- te e ci sono diversi parchi abbastanza grandi dove mi posso sentire un po' nella natura. Il mio quartiere mi piace anche perché è vicino al raccordo anulare e questo mi permette di raggiungere facilmente i nonni fuori Roma.

*Beatrice T 4 A*

## La fontana di Trevi

A Roma esistono molte fontane. Una delle più famose è la fontana di Trevi chiamata così perché è stata costruita su una piazza all'incrocio di tre vie.

Fu costruita in 30 anni, dal 1732 al 1762. Le sue statue rappresentano il cambiamento di umore del dio Oceano.

Infatti ci sono raffigurati due cavalli, uno è docile e tranquillo, l'altro è agitato e in movimento tanto che anche il tritone fa fatica a contenerlo.

La fontana di Trevi è famosa tra i turisti perché si crede che, gettando una moneta, nelle sue acque si possano esaudire i desideri.

Le monete vengono raccolte tutti i giorni dagli addetti del comune di Roma e poi vengono date in beneficenza.

Una leggenda dice che un barbiere che aveva il negozio sulla piazza non voleva che la fontana fosse costruita. Allora lo scultore che la stava costruendo realizzò un grande vaso di pietra sulla parte orientale della fontana così da renderla invisibile al barbiere.

*Stefano R 4F*



## Il Foro di Cesare



Una sera d'estate io e le mie amiche siamo andate a fare

una visita interattiva al Foro di Cesare, che si trova in via dei Fori Imperiali. Ha questo nome poiché venne fatto costruire dall'imperatore romano Giulio Cesare nel 46 a.C.

Era formato da una piazza con portici sui lati e con al centro il tempio dedicato alla dea Venere Genitrice, da cui Giulio Cesare si vantava di discendere. Dopo la morte dell'imperatore, l'opera fu terminata dal suo successore Ottaviano Augusto.

Il foro nell'antica Roma era la piazza attorno a cui ruotava la vita politica,

religiosa e giuridica della città. Il Foro di Cesare fu il primo dei fori imperiali ad essere costruito. Oggi restano alcune colonne e parti del colonnato.

Questa esperienza mi è piaciuta molto, prima di tutto perché l'ho vissuta con le mie amiche e poi sono rimasta colpita dal modo in cui è stata organizzata. Infatti all'inizio della visita ci hanno dato delle cuffie dalle quali si sentiva la voce di Alberto Angela, che ci ha guidato nell'esperienza. Durante il percorso venivano riprodotte sui resti le immagini del foro, così come era a quei tempi.

*Ludovica V 4B*

## Piazza Navona

A piazza Navona ci sono 3 fontane, al centro c'è quella più grande, chiamata Fontana dei Quattro Fiumi. Le quattro statue della fontana rappresentano i grandi fiumi dei quattro continenti allora conosciuti: il Nilo per l' Africa, il Gange per l' Asia, il Danubio per l' Europa, il Rio de la Plata per le americane. Questa splendida fontana è opera dall' architetto Gian Lorenzo Bernini.

Le altre due fontane sono la fontana del Moro e la fontana del Nettuno.

*Gli alunni della 4F*



## Il Colosseo

L' Anfiteatro Flavio è da tutti conosciuto come Colosseo, per le sue grandi dimensioni o come alcuni dicono vicino vi era una statua molto grande dell'imperatore Nerone. Fu fatto costruire da Vespasiano nel 72 d. C. e occorsero cinque anni per il completamento dell'opera.

Nel grande anfiteatro si facevano i *ludes circenses*, che consistevano soprattutto



in lotte fra gladiatori e combattimenti con animali feroci.

Il Colosseo poteva ospitare più di 50.000 spettatori ed era dotato di 80 vie di fuga, numerose fontanelle e un grande velario che riparava dal sole.

Tutto il popolo romano aveva accesso gratuitamente agli spettacoli, compresi gli schiavi. Il palco imperiale si trovava all'estremità meridionale dell'asse minore

*4 A*

## L'albero

Passeggiando con la mia mamma ho incontrato questo albero fiorito.

È molto bello, tutto giallo. È un albero di mimosa e mi sono ricordato che con questo fiore si festeggia la " festa delle donne". Le donne sono molto importanti perché se non noi non esisteremmo e non è giusto chi le tratta male. Mi piacciono le donne!!

*Fabio 4B*



# uno scatto



**Questo è l'ingresso del BioParco di  
Roma, inaugurato nel 1911**  
*Lorenzo A 4C*



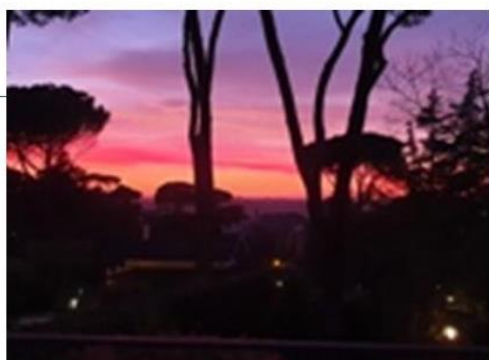
**San Pietro e il Tevere**  
*Elisa 4F*



**Pincio e bolle**  
*Giada D M 4D*



**Via Appia**  
*Gaia 4D*



**Tramonto**  
**Francesco M 4B**



**Isola tiberina**  
**4A**



# I progetti della scuola

**"LEGGO IL MONDO INTORNO A ME: I LIBRI CHE MI AIUTANO A CRESCERE"**

(classe 4D)

Con la classe abbiamo letto il libro "Le avventure di Pinocchio" un progetto che si è svolto con la maestra Chiara e la professoressa Elisabetta della scuola Majorana. Le insegnanti leggevano un capitolo ciascuno, mentre noi bambini seguivamo attenti sul nostro libro. Il libro già lo conoscevo, ma leggerlo di nuovo è stato piacevole perché ho apprezzato meglio la storia. La parte che mi è piaciuta di più è quando Pinocchio diventa un bambino vero, rappresenta il coronamento dei suoi sogni, il premio per le sue buone azioni. È anche un regalo per Geppetto che finalmente ha un figlio in carne ed ossa, che si prenderà cura di lui e finalmente non sarà più solo.

È una storia bellissima: da un semplice tronco di legno un uomo, rimasto solo, si costruisce un burattino per avere compagnia, ma poi questo prende vita e diventa il figlio tanto desiderato. Per arrivare a questo magnifico risultato ci vuole impegno e rispetto delle regole. È un racconto "attuale", lo si vede tutti i giorni "se non studi, rimani un asino", ma se ti applichi la vita ti premia!

Gaia

A me il libro è piaciuto perché, anche se conoscevo già la storia, era più approfondita e ricca di particolari che non conoscevo e inoltre c'erano alcuni punti che ho trovato molto divertenti che riguardavano le avventure del burattino. La parte del libro che ho preferito è quella che descrive le disavventure degli assassini: quando inseguono Pinocchio perché mi ha fatto ridere quando finiscono in un fosso di acqua sudicia e quando Pinocchio con un morso stacca la zampa al gatto. Il mio personaggio preferito è la fata turchina per

ché è sempre stata gentile e generosa nei confronti del burattino, perdendolo ogni volta nonostante tutte le sue marachelle. Il personaggio, invece, che mi è piaciuto di meno è stato Lucignolo perché ha convinto Pinocchio a seguirlo al paese dei balocchi, facendolo quindi diventare un ciuchino.

Giada D M



Il libro di Pinocchio mi è piaciuto molto. Conoscevo la trama, perché ho visto

in televisione il film a puntate, che ho trovato molto commovente. Ho avuto qualche difficoltà a capire le parole in dialetto toscano, ma le note del libro mi hanno aiutato. Le parti che ho letto più volentieri sono state quelle in cui erano presenti animali dalle caratteristiche umane

Alessandro

Pinocchio secondo me non era cattivo, ma fragile. Lui voleva essere buono, ma si faceva convincere troppo dai cattivi compagni: non aveva sufficiente forza d'animo. In ogni modo lui impara dai suoi errori e alla fine capisce chi veramente lo ama e tiene al suo bene.

Diego



Questo libro mi è piaciuto tanto perché mi sono riconosciuto in Pinocchio, sia quando non ubbidisce al suo babbo, che quando dice le bugie, ma mi ha aiutato a capire che l'amore e il sacrificio dei genitori ci fa crescere e diventare delle persone buone.

Gabriele



## PROGETTO CONTINUITA'



**Che invenzione la Convenzione!**

Vent'anni sono un tempo breve per la vita del mondo, oppure lungo

per i bambini che giocano a fare il girotondo.

Ma il 20 novembre 1989, con la firma della Convenzione anche i diritti dei bambini hanno avuto un'espressione.

Come tutte le leggi nei paesi del mondo,

a volte vengono rispettate e a volte dimenticate.

Ma ciò che conta veramente è che da allora, ogni decisione o azione che riguardi un bambino deve ispirarsi alla Convenzione.

E quando sorge il mattino, ogni piccolino, di qualunque paese, ha diritto di pensare, scrivere, parlare andare a scuola, prima di dover lavorare.

I diritti dei bambini sono il loro unico patrimonio.

Non c'è una ricchezza più immensa

o felicità più intensa senza una protezione:

perciò è stata scritta la Convenzione.

Alessandro L 4D

**Protezione**

Siamo piccoli si sa, ma molti diritti abbiamo nell'umanità.

Se son bianco o se son nero, ciò che conta è il mio pensiero.

Ho il diritto di giocare, ma poi anche di studiare e se cerco **PROTEZIONE** me la dà la convenzione.

Gabriele D 4D



# A proposito di memoria

Durante un normale giorno di scuola, in palestra, si è svolta una mostra molto interessante sulla persecuzione degli Ebrei, illustrata da vari pannelli fotografici e descrittivi.

Le immagini rappresentavano la propaganda antisemita e come gli Ebrei fossero considerati una razza inferiore. Mi sono resa conto che in effetti questa propaganda discriminatoria poteva influenzare il punto di vista di una persona.

Ho visto le copertine di due libri antisemiti per bambini.

Si intitolavano: "Il fungo velenoso" (nel fungo era rappresentato il viso di un Ebreo e la stella di David) e "Non fidarti della volpe nel prato né del giuramento di un Ebreo" (l'Ebreo viene considerato furbo come una volpe e non bisogna fidarsi di lui).

...Peccato che da un grave errore storico non abbiamo imparato a rispettare la razza umana; infatti ancora oggi nel mondo continuano ad esserci forme di razzismo sulle persone.

**Rebecca E. 4F**

Nel mese di dicembre una mattina abbiamo ospitato nella nostra classe la VI° F per parlare insieme al maestro Giuseppe della "memoria", cioè per non dimenticare tutti gli avvenimenti spiacevoli accaduti a causa del razzismo.

Abbiamo visto dei video su Adolf Hitler e il nazismo dove venivano distrutti edifici e le persone erano costrette a salire su dei treni e destinati a morire nei campi di concentramento.

Sono rimasta sconvolta nel vedere che i bambini venivano allontanati dai propri genitori mentre altri, pur di seguirli, salivano su quei treni di nascosto.

Il maestro ci ha mostrato un altro video per farci capire che purtroppo il razzismo è ancora presente oggi. Nel video un signore cinese è stato aggredito sulla metropolitana da un altro uomo ameri-

cano che lo ha insultato e preso a

schiaffi. All'inizio nessun passeggero lo ha difeso finché è intervenuta una ragazza.

Poi abbiamo parlato del simbolo della svastica diventata simbolo del nazismo tedesco. Abbiamo visto delle immagini di un cimitero dove le lapidi delle varie tombe venivano ricoperte dalle svastiche e poi le foto di un ragazzo che copriva quei terribili simboli nazisti con colori e fantasia.

Io penso che nel 2020 non si può ancora pensare che le persone si possano giudicare dal colore della pelle o dal territorio di provenienza, perché anche se apparteniamo a nazioni diverse, siamo tutti esseri umani e soprattutto siamo persone, uguali nella dignità e con gli stessi diritti e doveri.

**Arianna R. 4A**



## "Voi Italiani: tutti scienziati"

Mio nonno Antonio Capizzi è nato nel 1926 e di lui sento sempre raccontare da mio padre storie avventurose ed interessanti. Quando aveva solo 15 anni è scappato di casa per imbarcarsi su una nave militare con lo scopo di andare a combattere in Africa. E' arrivato, nascosto dagli stessi soldati che lo avevano accolto tra loro, fino al porto di Napoli ma quando la nave stava per salpare è stato scoperto, catturato e riportato a casa.

Un paio di anni dopo la sua famiglia si è trasferita nel Nord d'Italia, in Piemonte, vicino al Lago Maggiore, per motivi di lavoro



del mio bisnonno. Ormai la guerra era nel pieno ed i Tedeschi catturavano tutti i giovani per costringerli a lavorare in Germania; anche mio nonno fu preso insieme al suo amico Giacomo. Mentre camminava-

no in fila indiana sorvegliati da un soldato tedesco armato di mitra, mio nonno, che era un appassionato studioso e collezionista di insetti, vide un bel coleottero muoversi per terra. Subito si chinò di scatto per prenderlo e metterlo nel barattolo che portava sempre con sé e nel quale custodiva gli insetti. Il tedesco, vedendolo rimanere indietro rispetto ai compagni, gli puntò contro il mitra, ma quando vide che stava solo raccogliendo un insetto

scoppiò a ridere e disse: "Voi Italiani: tutti scienziati!". Per fortuna il soldato non gli sparò, ma gli ordinò di tornare in fila con gli altri. La storia ha un lieto fine perché suo padre riuscì a farlo liberare fingendo che fosse un impiegato nella banca in cui lavorava. Infatti alcuni lavoratori venivano esentati dalla partenza. Fortunatamente anche Giacomo riuscì a tornare a casa.

**Diego C. 4D**



Nel secolo passato purtroppo in Germania molti tedeschi furono convinti da Hitler, il loro capo, a perseguire le persone ebreie. Hitler seguendo alcune opinioni di pensatori, riteneva che la sola razza umana pura fosse quella degli Ariani, quindi gli Ebrei appartenevano ad una razza che doveva essere distrutta. Cominciò a fare delle leggi contro gli Ebrei che non potevano frequentare le stesse scuole dei bambini tedeschi, dovevano andare in giro con un segno, ecc...

Poi le cose andarono sempre peggio e gli Ebrei furono chiuse in campi di prigionia (campi di concentramento) e tantissimi

vennero uccisi compresi i bambini.

Questo ebbe termine solo quando la Germania e Hitler furono sconfitti da altri Stati. Il giorno della "Memoria" serve per ricordare a tutti cosa l'odio può causare.

**Matilde E. 4A**

Nella nostra scuola, per la "Giornata della memoria", abbiamo visto dei filmati che ci hanno parlato della SHO A e di Anna Frank. Quello che è successo per colpa dei nazisti mi ha molto colpito. Ho provato molta tristezza per le persone che sono morte nei campi di concentramento, tanta felicità per quelli che sono riusciti a salvarsi e tanta

rabbia per i tedeschi. Sono rimasta molto colpita dalla storia di Anna Frank, una bambina come me che però ha avuto una storia molto triste e ingiusta, aveva il sogno di diventare scrittrice e per questo ha scritto un diario. Mi piacerebbe molto leggerlo. Dopo aver visto i filmati la maestra Chiara ci ha parlato di quello che era successo. E sulle cose che ci ha detto penso che non si debba essere contro le persone di altre religioni, perché ognuno è libero di scegliere la religione che vuole e che nessuno è superiore ad un altro, ma siamo tutti uguali;

**Carolina G. 4D**



# Ci hanno colpito

## Bullismo

Negli ultimi anni sentiamo sempre di più episodi di vandalismo, violenza, bullismo, maleducazione da parte di giovani o peggio di bambini.

"I ragazzi e i bambini oggi sono tutti maleducati", quante volte abbiamo sentito dire questa frase da adulti o anziani? Un bambino non dice parolacce o volgarità se non le ha sentite dai propri familiari. Un ragazzo non è maleducato con gli adulti e gli anziani se ha ricevuto un'ottima educazione dai propri genitori.

Cosa si può fare per migliorare questa situazione? Partire prima dai piccoli atteggiamenti,

non buttare la carta per terra, non imbrattare le mura di un palazzo, non rompere i vetri, ma soprattutto denunciare qualsiasi tipo di gesto violento, in particolare verso i più deboli. Purtroppo molte volte ci capita di assistere o di sentire atti di prepotenza anche a scuola. La cosa che fa veramente male è che molto spesso le persone che subiscono, sono le più deboli. Per combattere il



bullo bisogna reagire non con la violenza, ma con l'intelligenza e l'educazione.

**Flaminia T. 4B**

## I poveri di cuore

Non sto parlando di poveri che non hanno da mangiare o che non hanno una casa, ma sto parlando dei poveri di cuore, che non hanno sentimenti, non hanno sensibilità, alcuni poveri sono ricchi e alcuni ricchi sono poveri.

I poveri per esempio sono quelli con cui tu hai giocato, lo hai fatto sentire meglio e loro ti ripagano come? trattandoti male! A voi è mai successo di incontrare una persona così? La prossima volta che la incontrate ditegli così: "sei povero di cuore e di sentimenti, non meriti la mia amicizia!" però state attenti, non parlate mai in modo sgarbato perché potreste passare dalla ragione al torto, quindi mi raccomando diteglielo ma senza essere sgarbati. I poveri che non hanno cibo, ne un appartamento vanno trattati bene. Una volta mi ricordo di aver visto un video in cui un signore in giacca e cravatta stava camminando

tanto tranquillamente, a un certo punto cade, tutti corrono in suo aiuto e lo aiutano ad alzarsi. La stessa cosa accade ad un poveretto vestito di stracci ma nessuno corre in suo aiuto.

Perché all'uomo vestito in giacca e cravatta lo aiutano, mentre all'uomo vestito di stracci no? Questa cosa è bruttissima spero che non si ripeta più.

**Ludovica L Elisa G 4B**

## Una serata shock a Riccione

In una vacanza che ho fatto a Riccione con la mia famiglia, ho avuto un'esperienza che mi ha colpito molto.

Una sera siamo andati in una sala giochi, dopo pochi minuti dalla nostra entrata, abbiamo sentito delle forti urla. Ci siamo girati e abbiamo visto un gruppo di ragazzi tra i sedici e i diciotto anni che spintonavano e aggredivano un uomo. Lui impaurito è scappato. Il padrone del locale ha chiamato la polizia che è arrivata dopo pochi minuti. Io mi sono spaventata tantissimo, ho anche pianto perché era la prima volta che vedevo una scena di violenza. Io non mai saputo cosa fosse successo tra i ragazzi e l'uomo. Quello che posso testimoniare è che la violenza è brutta e che il mondo sarebbe molto più bello se si usasse il rispetto e l'amore.

**Lucrezia T 4D**

## Il Coronavirus

In questi giorni si sta parlando molto di questo CORONAVIRUS. Se ne parla dovunque: Internet, telegiornali, giornali ecc...

Questo virus proviene dalla Cina precisamente dalla città di Wuhan anche se non si sa bene come si sia sviluppato. Ci sono tantissime FAKE NEWS, ovvero notizie false che la gente sparge solo per farsi i soldi.

Queste notizie diffondono soltanto paura e confusione nelle persone che ci credono, che potrebbero prendere precauzioni sbagliate.

Questo virus si è diffuso anche in alcune regioni dell'Italia, le più contagiate sono Lombardia, Trentino e Veneto.

I sintomi di questo virus variano a seconda



dell'età: per i bambini si presenta tramite febbre alta, mentre per i più anziani le conseguenze sono più letali (infatti la maggior

parte dei morti sono anziani) un altro sintomo è la polmonite ma è molto difficile che venga ai più giovani. Secondo me questo virus non è troppo letale se fai in tempo a prendere dei farmaci contro i tuoi sintomi, quindi almeno io non mi preoccupo molto anche se è in Italia.

**Lorenzo F 4F**

## Al papà al tempo del coronavirus

Caro papà per la tua festa  
Ho mille idee in testa  
Quale regalo ti posso fare

Se al negozio non posso andare  
Vorrei darti un abbraccio  
Ma neanche posso allungare il braccio  
Vorrei darti un bacio  
E tenerti stretto stretto  
Ma per un po' non posso farlo però  
Tu al lavoro stai ancora andando  
E il rischio sta aumentando  
Una preghiera io posso fare  
Per chiedere al Signore se ti può aiutare  
Questo virus dobbiamo isolare  
E tutti ci potremo aiutare  
Quando questo sarà finito  
A tutti tornerà il sorriso  
Quindi tanti auguri con tutto l'amore  
Che è qui nel mio cuore

**Giacomo S 4B**

## INCENDI IN AUSTRALIA

In questi giorni si è verificato un terribile fatto di cronaca.

In Australia un'enorme area è stata divorata dalle fiamme, migliaia di abitazioni carbonizzate, nuvole di fumo e cenere.

In quell'inferno, tante persone sono morte, ma le prime vittime che non hanno potuto mettersi in salvo sono stati gli animali. Ci potrebbero volere 50 anni per



permettere all'habitat naturale di ricostituirsi e tornare ad essere la casa delle specie animali.

**Paolo B 4 A**

## Un fatto di cronaca

Ieri al telegiornale ho sentito una notizia che mi ha scioccato molto. La polizia in Francia ha trovato un bambino morto nel carrello delle ruote di un aereo proveniente dall'Africa. Il giornalista ha detto che molti bambini cercano di scappare dall'Africa a

causa delle guerre e dalla povertà.

Molti scappano sui barconi ma purtroppo affondano, altri scappano nascondendosi nella stiva degli aerei e muoiono di freddo.

E' molto triste che così tanti bambini muoiono, solo perché vorrebbero stare in un posto in cui possano fare i bambini come me



**Lucio D A 4A**





### La banana di Cattelan

Un paio di mesi fa ho sentito parlare di un'opera d'arte molto

particolare: Comedian detta anche la banana di Cattelan. Si tratta di una banana vera attaccata con del nastro adesivo grigio su un piano di cartongesso.

Maurizio Cattelan è un artista che realizza opere provocatorie che spesso sono sculture ma che possono prevedere anche dei momenti teatrali. Le sue opere sono numerosissime. Tra le più famose ci sono America che consiste in un wc rivestito in oro, che purtroppo qualche mese fa è stato rubato, e Him detto anche "L'Hitler di Cattelan". Le opere di Cattelan sono le più quotate per un artista italiano vivente. Le sue opere suscitano al primo impatto un sorriso, ma al tempo stesso disturbano lo spettatore spingendolo ad una riflessione perché i suoi temi sono seri e profondi: la morte, il fallimento, l'amore e il senso della vita.

Comedian è un'opera riflessiva sul comportamento umano e sociale, lo scopo è

quello di presentare a tutto il mondo come una semplice banana da 30 centesimi possa cambiare completamente significato e valore se le viene cambiato il contesto che la circonda. La banana è stata quotata 120mila dollari e ne sono state vendute tre identiche. L'opera d'arte poiché è deperibile è pensata per essere continuamente sostituita. Durante il secondo giorno di esposizione un altro artista ha divorato la banana, facendo molto parlare di sé. La banana è stata subito sostituita, ma poi tutti volevano mangiarla e la mostra ha chiuso. Il pubblico e la critica, relativamente a quest'opera, si possono dividere in "divertiti" ed "indignati". I primi che la imitano attaccando sui muri con il nastro adesivo grigio gli oggetti più disparati: salicce, carote, pizze... anche utilizzando l'immagine per fare pubblicità. I secondi che sono scandalizzati, e pure un po' invidiosi, che una semplice banana possa diventare un'opera d'arte di tanto valore.

Io personalmente trovo le opere di Cattelan molto divertenti. Cattelan mi piace perché è capace di stupire, comunicare, fare riflettere e anche provocare la gente; è un vero artista. Da grande vorrei essere come lui.

*Diego C 4D*

### La lumaca Greta Thunberg

In questi giorni alcuni scienziati freelance del Brunei, con l'aiuto di una associazione che organizza spedizioni scientifiche



che si chiama Taxon Expedition, hanno scoperto una nuova specie di lumaca della famiglia dei cicloforidi, le lumachine di terra dette anche "chioccioline", che hanno chiamato Craspedotropis Greta Thunbergiae. Questo nome, come spiega il ricercatore Jonathan Lim, è stato scelto in onore della ragazza svedese Greta Thunberg e dei suoi sforzi per aiutare il pianeta poiché appartiene alla specie dei caenogastropodi, un gruppo di lumache con un alto guscio conico a spirale, note per essere sensibili alla siccità, alle variazioni di temperatura, al degrado delle foreste e in genere ai cambiamenti climatici, proprio come Greta. La scienziata Menno Schilthuizen dice che hanno trovato la lumaca mentre cercava delle foglie per nutrirsi nei pressi del Kuala Belalong Field Studies Centre, nella parte orientale dell'isola di Brunei, nel Parco Nazionale del Borneo in Indonesia

*Elisa M 4 F*

### IL FESTIVAL DI SANREMO 2020



Anche quest'anno si è svolta la più importante gara canora italiana: il Festival di Sanremo. La prima edizione è datata 1950. Per tale motivo quest'anno siamo arrivati alla 70esima edizione. Dal 4 Febbraio al 8 Febbraio, sotto la guida e la direzione artistica di Amadeus è andata in scena una delle più belle edizioni della storia del Festival. Tutto ciò grazie alla presenza di cantanti bravi e preparati che hanno proposto belle canzoni. Inoltre ospiti famosi come Fiorello, Tiziano Ferro, Diletta Leotta, Ghali, DuaLipa, hanno reso le serate simpatiche ed interessanti. Le canzoni sono state di alto livello ma ciò

che ha colpito molto in questo Festival sono stati i look dei cantanti ed alcuni litigi. In particolare i travestimenti di Achille Lauro ed il litigio di Bugo e Morgan hanno fatto scalpore. La gara è stata vinta da Diodato. Al secondo posto Gabbanini. Al terzo posto i Pingui Tattici Nucleari. Ogni anno, di solito, hanno successo le canzoni che non sono finite nei primi tre posti. Sarà così anche quest'anno?

*Arianna C 4C*

### No allo spreco alimentare

In questi anni mi sono resa conto che nelle mense scolastiche si spreca molto cibo. Ho indagato e ho scoperto che il cibo non consumato viene buttato. Trovo questa pratica inopportuna, perché ci sono tante persone che sono in difficoltà e perché mi hanno insegnato a non sprecare il cibo. Penso che sareb-

be più rispettoso raccogliere il cibo non toccato e donarlo tutti i giorni alle associazioni come la Caritas, la Comunità di Sant'Egidio, le Parrocchie, la Croce Rossa ecc che a loro volta aiutano le persone che hanno bisogno. Oppure si potrebbero creare delle buste o pacchetti da distribuire fuori alla scuola, come fanno alcuni negozianti quando gli rimane un'eccedenza dei loro prodotti. Lo spreco alimentare è presente in tutto il mondo e alcune persone hanno trovato una soluzione creando "un'app": Too Good To Go. Questa "app" permette ai negozianti di vendere il cibo invenduto del giorno ad un prezzo minore. Le persone si possono prenotare e, portando con sé dei contenitori, possono prendere il cibo. Trovo questa soluzione geniale.

*Elena M 4 A*

### IL RAZZISMO E I PREGIUDIZI

Il razzista è colui che pensa che tutto ciò che è troppo differente da lui lo minacci. Il razzismo è una forma di pregiudizio.

Il "Pregiudizio" è quando qualcuno non può sopportare tutti quelli che appartengono a un determinato gruppo di persone senza neppure conoscerli.

L'intolleranza è quando le persone non accettano il comportamento e le idee delle altre persone perché è diverso dal loro.

Il razzismo e l'intolleranza generano rancore e odio i quali possono provocare

scontri e guerre che possono arrivare agli stermini di massa.

In questi casi le famiglie sono costrette a lasciare le loro case per rifugiarsi in luoghi sicuri e vivibili.

Esistono, in tutto il mondo, delle organizzazioni che si occupano di aiutare queste famiglie che fuggono dall'intolleranza e dal razzismo. Le associazioni cercano di spiegare alla gente che il razzismo e l'intolleranza sono comportamenti e sentimenti sbagliati e che provocano soltanto un danno.



Per proteggersi ci sono delle regole per evitare comportamenti razzisti.

L'osservanza delle regole garantisce il rispetto degli altri e delle loro differenze generando la tolleranza.

"La lotta contro il razzismo deve essere un riflesso quotidiano, bisogna dare l'esempio ogni giorno e fare attenzione alle parole che si usano, perché le parole sono pericolose".

*Tratto da: Il razzismo spiegato a mia figlia - Tahar Ben Jelloun. Fonte: Il razzismo e l'intolleranza - Louise Spielsbury, HananeKai.*

*Rebecca E, Elisa M, Vadim D. M Stefano R. 4F*



# Master chef

## PASTA ALLA CARBONARA

INGREDIENTI: Guanciale, Uova Pepe Pecorino Olio Pasta Sale

### PROCEDIMENTO

Mettere il guanciale a tocchetti in una padella con l'olio e far abbrustolire, A parte in una pila portare ad ebollizione l'acqua salata per far cuocere la pasta, nel frattempo in un piatto sbattere le uova con il pecorino sale e pepe, quando la pasta è cotta scolarla e metterla nella padella dove l'olio e la pancetta sono ancora caldi successivamente mettere l'uovo sbattuto togliere dal fuoco e mescolare in modo che l'uovo si cuoce con il calore dell'olio...la pasta è pronta per essere mangiata!!!

*Giordano B 4D*

## LAGANE E CECI

Le lagane e ceci sono un primo piatto Calabrese, che viene preparato per tradizione il 19 marzo, giorno della festa del papà.

Le lagane sono un tipo di pasta fresca simile alle tagliatelle, che vengono realizzate senza l'utilizzo dell'uovo e servite con i ceci.

### INGREDIENTI

**Per la pasta (le lagane):**• farina di grano duro•Acqua•Sale

**Per il condimento:**• ceci secchi•Finocchietto selvatico•peperoncino•spicchi d'aglio•Sale•Olio extra vergine d'oliva

### PROCEDIMENTO

Per preparare le lagane e ceci per prima cosa preparate i ceci mettendoli a bagno in acqua a temperatura ambiente e lasciateli riposare per almeno 12 ore. Trascorso il tempo necessario, scolate i ceci e cuoceteli in acqua per un paio d'ore circa a fiamma



bassa, aggiungendo nella pentola il finocchietto selvatico. Quasi al termine della cottura salate i ceci.

Passate ora alla pasta. Su una spianatoia mescolate farina, un pizzico di sale e acqua. Aggiungete quest'ultima poco alla volta e lavorate l'impasto fino ad ottenere una pasta liscia e omogenea.

Una volta raggiunta la giusta consistenza, stendete la pasta fino ad ottenere una sfoglia abbastanza sottile. Potrete stenderla con il mattarello. A questo punto tagliate la sfoglia a strisce larghe e lunghe e posizionatele man mano in un vassoio ricoperto da un po' di farina, eviterete così che si attacchino.

Procedete poi con la preparazione del condimento. Versate in una padella l'olio e l'aglio. Una volta che l'aglio sarà rosolato, eliminate lo e aggiungete il peperoncino tagliato a pezzetti. Scolate i ceci e versateli nella padella. Lasciate cuocere per qualche minuto.

Cuocete la pasta e quando risulterà al dente scolatela e versatela nella padella con i ceci. Saltate la pasta e servitela ben calda.

*Andrea A 4 C*

## Ciambelle

### Ingredienti per impasto:

4 uova, 1/2 bicchiere di oli di semi, Buccia di limone grattugiata 2 cucchiaini di cannella in polvere, 1/2 bicchiere di succo d'arancia 1 bustina di lievito per dolci Farina q.b. 2 buste grandi di zucchero a velo o miele

### Preparazione

Sbattere le uova in una ciotola grande, aggiungere il succo d'arancia, la buccia grattugiata del limone, la cannella, lo zucchero e l'olio. Continuare a girare sempre nello stesso verso. Aggiungere poco alla volta della farina sempre continuando a mescolare nello stesso verso. Mettere la



bustina di lievito e continuare a versare farina e a questo punto usare le mani per impastare fino ad ottenere un composto ben compatto ma non

duro. Formare una palla e coprire con un tovagliolo. Prelevare un po' dell'impasto e lavorarlo formando un cordoncino (per facilitare il lavoro bagnare un po' le mani). A questo punto tagliare a pezzi il cordoncino per formare delle ciambelline della grandezza che si preferisce. Finita la preparazione delle ciambelle, friggere in abbondante olio di semi e quando sono dorate lasciarle scolare sulla carta da

cucina. Mettere in una ciotola lo zucchero a velo, aggiungere qualche goccia di limone e piano piano un po' d'acqua, fino ad ottenere una miscela densa. Tuffarci le ciambelline ad una ad una e usando una pinza da cucina disporle sulla carta forno e lasciarle asciugare. In alternativa si può usare a posto dello zucchero a velo il miele messo a scaldare in un pentolino sul fuoco; rigirarci dentro le ciambelle e poi metterle su un piatto da portata.

*Matilde E 4 A*

## La ricetta di nonna Maria

### Lo zabaione

**Ingredienti:** 2 uova fresche, 80 gr di zucchero. Facoltativo: caffè o granella di mandorle.

**Procedimento:** aprire l'uovo delicatamente, eliminare il bianco e mettere il rosso in un bicchiere. Sbattere l'uovo con una forchettina, aggiungere un filo di zucchero e continuare a sbattere. Quando l'uovo diventa spumoso e senza grumi, è pronto. Prendere una coppettina di vetro e met-

tere all'interno lo zabaione. Mettere sopra il caffè oppure le mandorle con la cioccolata.

*Lucrezia T 4D*

### RICETTA DELLA GRICIA

Ingredienti x 4: Guanciale 4 fette, pasta 400 g (100 g a testa), pecorino romano in gran quantità, pepe q.b.

Preparazione:

- 1) Tagliare il guanciale a cubetti e metterlo a soffriggere senza olio in una padella già arroventata
- 2) Una volta che il guanciale è diventato

croccante spegnere il fuoco e lasciarlo riposare

3) Grattugiare il pecorino e mescolarlo bene col pepe

4) Aggiungere al pecorino un po' di acqua di cottura e mescolare con un cucchiaio fino ad ottenere una cremina

5) Scolare la pasta al dente, riaccendere il fuoco sotto il guanciale e rovesciarci la pasta

6) Saltare la pasta col guanciale per qualche minuto e poi aggiungere la cremina

7) Spegnere il fuoco, aggiungere pecorino o

pepe a piacere prima di servire

**E PRONTA LA GRICIA !!!**

*Francesco R 4B*



## Con un po' di fantasia

### Un libro magico

Qualche sera fa, ero sdraiata sul mio letto a leggere un libro, non mi sembrava particolarmente bello, era noioso, di solito con i libri vado in posti straordinari come a Londra, a Parigi insomma in posti che mi piacciono. Pensate, avevo letto soltanto la prima pagina e già non mi piaceva!

A un certo punto mi addormentai, e quando mi risvegliai era già notte, mi girai e vidi il mio libro gigantesco volare e sorridermi. Urlai così forte che avrei potuto risvegliare i morti! Chiamavo mamma, chiamavo papà, chiamavo mio fratello, ma nessuno mi rispondeva o veniva da me! Così, il libro dopo un po' stanco delle mie urla mi disse dolcemente "Stai tranquilla non ti farò del male! Sono qui solo per chiederti perché ti sembro noioso?" "Perché sei noioso!" ribattei io! Il libro con voce decisa mi rispose "No! E allora?" "Se mi hai appena iniziato come puoi dire che sono noioso?" Stavo per ribattere



quando lui disse "Forza, sali su di me, ti porto a vedere cosa c'è di bello in me!" Così iniziammo a volare sul cielo stellato. Dopo un po' arrivammo a Londra, atterrammo e il libro mi disse "Io sono ambientato a Londra e a Parigi. Vedi che bella che è Londra! Forza andiamo a Parigi!" Così riprendemmo a volare. Appena arrivati a Parigi il libro mi regalò un bellissimo cappello, poi mi disse "Sono ambientato proprio qui vicino alla Tour Eiffel!" "Io non ci potevo credere, pensavo veramente che un libro così bello potesse essere noioso?" Il libro mi riportò a casa e mi riaddormentai. Quando mi svegliai mi accorsi che era ancora giorno, così corsi da mia madre e le chiesi "Per quanto ho dormito?" lei mi rispose "Per un'ora. Ti sei addormentata prima di pranzo?" "Mamma oggi che giorno è?" le chiesi "Oggi è il 26 Febbraio" mi rispose lei "e quando mi ero addormentata?" chiesi "Te l'ho detto, oggi solo che prima di pranzo" mi rispose. Così me ne andai pensando "ma allora è stato tutto un sogno" poi sul mio letto trovai il cappello che mi aveva regalato

il libro. Così io sorridendo ripresi a leggerlo  
*Ludovica L. 4B*



### Fiocchi fatati

C'era una volta in Olanda una dolce bambina chiamata Margot, che viveva in casa dello zio Louise, perché i suoi genitori si trovavano all'estero per lavoro. La sera della vigilia di Natale, che Margot e suo zio non potevano festeggiare per mancanza di soldi, si mise a nevicare. I fiocchi di neve danzavano nel cielo. La serata era fredda e molto luminosa, ma il loro umore non era dei migliori. Si aspettavano un Natale abbastanza magro, considerando la loro situazione economica. Margot andò a dormire alle 21,30. Dal suo freddo letto si intravedeva il panorama esterno. La ragazza notò che dal cielo cadevano fate bianche. Una di loro si posò sul davanzale, la cullò con dolci parole che la fecero addormentare. Le fate addobbarono tutta la casa e imbandirono la tavola con varie pietanze. Il giorno dopo tutti passarono un Natale meraviglioso, soprattutto Margot.  
*Bianca G 4A*

### Il coniglio e la bambina

C'era una volta una bambina di nome Laila che camminava sola tra i boschi. Dopo un'ora si accorse di essersi persa. Continuò a camminare e sentì un fruscio tra i cespugli, si girò e vide un piccolo coniglio blu. In principio si spaventò, poi si fece coraggio e sussurrò: "Ciao piccolino anche tu ti sei perso?", e con grande stupore della bimba il coniglio rispose: "No, io non mi posso perdere questa è casa mia!". All'inizio Laila si stupì che il coniglio sapesse parlare, ma si fece coraggio e gli chiese: "Signor coniglio, visto che questa è casa sua mi potrebbe riaccompagnare a casa visto che mi sono



persa?", ed il coniglio rispose: "Dove vivi?". "Nella casina di legno vicino al fiume" disse Laila. Il coniglio decise di aiutare la bambina, e facendo un gesto con la zampetta, fece capire a Laila di seguirlo. Durante il cammino i due si accorsero di non essersi presentati. "Come ti chiami bambina?" esclamò il coniglietto. "Laila e tu?" disse la bambina. "Io mi chiamo Roger!". I due, dopo essersi conosciuti, continuarono il loro cammino. Lungo il percorso Roger spiegava a Laila tutti i segreti del bosco. Il tempo volò e in men che non si dica arrivarono a casa della bambina. A quel punto Laila si girò verso Roger e quasi commossa lo ringraziò. Roger chiese alla bimba di non dire mai a nessuno di aver conosciuto un coniglio parlante e le disse che, se avesse

mantenuto la promessa, sarebbe andato a trovarla di tanto in tanto. Tuttavia i due si incontrano e vanno per il bosco a fare lunghissime passeggiate.

*Gaia M 4C*

### Il clima

Noi inquiniamo  
e il clima cambiamo.  
Lo scioglimento dei ghiacciai  
prevede solo guai.

Gli alberi distruggiamo e  
meno ossigeno procuriamo.  
La benzina utilizziamo  
e gas procuriamo  
*Raffaella R 4C*

### Mirabell e la sirena

C'era una volta una bambina di nome Mirabell che era bella come una rosa. Possedeva una perlina che fissava per ore perché era molto interessante. Infatti, ogni volta che la osservava vedeva che dentro c'era il mare e una sirena che nuotava. Lei notò che Mirabell la esaminava. Un giorno la sirena le raccontò che una strega l'aveva imprigionata nella perlina per rubare la sua corona. Le chiese, disperatamente, di aiutarla a



diede alla sirena la sua corona e il liquido trovare una sostanza magica che la liberasse dall'incantesimo. Mirabell andò dal mago Ginebrino e gli chiese una pozione per ingrandire le sirene. Lui la preparò e gliela diede. Mirabell s'incamminò verso casa, ma, all'improvviso arrivò la strega cattiva che le rovesciò la boccetta dove c'era il composto magico preparato dal mago. Venne il mago Ginebrino che trasformò la strega in un rospo, recuperò la corona della sirena e rifecce la pozione. Mirabell, contenta, tornò a casa e

magico che la fece ridiventare grande. Lei la ringraziò e finalmente tornò nel mare libera e spensierata.

*Rebecca E 4F*

### IL LIBRO

Un libro è un tesoro,  
è una magia infinita.  
Lo apri,  
e finisci in un mondo fantastico  
dove niente è reale,  
quando lo richiudi,  
ritorni alla vita normale,  
ma con molta felicità.  
*Laura 4B*



# leggere è bello | I consigli della redazione

di un

## Otto Autobiografia di un orsacchiotto

In questo libro si parla di un bambino di nome David che riceve in regalo l'orsacchiotto Otto e ci gioca insieme al suo amico Oscar.

Un giorno David insieme alla sua famiglia essendo ebrei vengono presi dai poliziotti e portati via. Sui loro vestiti era stata messa una stella gialla con la scritta ebreo.

Otto viene affidato da David ad Oscar ma durante un bombardamento viene perso.

Trovato da un soldato americano, l'orsacchiotto gli salva la vita fermando la pallottola che stava colpendo il soldato.



Il soldato americano riceve una Medaglia e l'appunta su Otto.

Il soldato tornato a casa regala Otto a sua figlia Jasmine che a sua volta lo riprende e Otto finisce nella spazzatura.

Otto viene raccolto da una donna e portato ad un rigattiere che lo aggiusta.

Oscar dopo tanti anni lo rivede nel negozio del rigattiere e lo ricompra.

Questa storia commovente viene scritta sul giornale che viene letto da David, il quale cerca Oscar e così si ritrovano e i tre amici non si divideranno più.

In questo racconto ci sono state delle scene che ci sono piaciute di più ed altre di meno.

Ci è piaciuto quando Otto viene regalato sia a David che a Jasmine dai genitori perchè è stato un regalo inaspettato che li ha resi felici e perchè così avevano un nuovo amico con cui giocare.

Ci è piaciuto quando Otto riceve la Medaglia perchè era diventato un eroe, per aver fatto una cosa importante, cioè aver salvato la vita

uomo.

Un altro momento bello è stato quando Oscar, David ed Otto si ritrovano tutti e tre e vogliono restare insieme. Questo momento ci ha fatto capire che è bello vivere con chi ci fa stare bene e ci vuole bene.

Quello che non ci è piaciuto è quando David viene portato via con la sua famiglia e l'inizio della guerra: sono momenti tristi dove ci sono separazioni fra gli amici. Ci ha fatto pensare perchè David ed Oscar non capivano perchè le persone non venivano considerate tutte uguali e perchè esistevano delle leggi ingiuste.

La guerra fa paura, perchè si può essere feriti o morire.

Dalla lettura del libro abbiamo capito che non ci piace la guerra e qualsiasi tipo di discriminazione nei confronti delle persone. Ci è piaciuta la storia di amicizia e di amore fraterno.

**Elena S G - Samuele S AF**

Il libro "Greta e il pianeta da salvare" è stato scritto da Christina Ruggeri e illustrato da Ilaria Perversi.

Parla di una ragazzina, Greta Thumborg che cerca di farci capire cos'è l'inquinamento, da cosa è provocato e come possiamo non inquinare.

Lo scopo di questo libro è insegnare ai bambini fin da piccoli in poche parole come salvare il pianeta.

Quando l'abbiamo letto, ci siamo sentiti molto tristi, perchè abbiamo capito quanto è brutto l'inquinamento, e anche arrabbiati con le persone che vogliono inquinare, per fortuna c'è anco-



insegnando cos'è giusto.

Questo libro è per bambini e lo consigliamo a tutti gli alunni della scuola

**Elisa, Stefano, Alice e Davide AF**

## L'inventore dei sogni

è un libro scritto da Ian McEwan, casa editrice Einaudi Ragazzi.

Questa storia parla di un ragazzo di nome Peter, ha 11 anni e gli piace giocare dando un po' di colore a questo mondo in bianco e nero.

Peter faceva dei sogni molto fantasiosi



a volte belli e altre volte problematici.

Uno dei racconti più belli è stato "Il piccolo". Questo capitolo parla di un neonato che mangiava di tutto, piangeva tutto il tempo e Kate, la sorella di Peter, fa una magia e li scambia e Peter diventa il neonato e il neonato diventa Peter. Così capisce cosa prova un neonato.

Questa storia è bella, fantasiosa e un po' paurosa. Forse Peter immaginava questi avvenimenti perché si annoiava e per divertirsi inventava storie fantastiche.

Peter si difendeva dalla realtà sognando di modificare le persone e le cose, purtroppo restava sempre un sogno

**Francesca C, Lorenzo F, Giulia G, Lorenzo R AF**

## "IL MISTERO DELLA BUCCIA D'ARANCIA"

è il titolo di un libro basato sulla storia realmente accaduta di una famiglia ebrea durante la seconda guerra mondiale e della SHOAH.

Tutto inizia con Anna, una bambina ebrea, che grazie alla sua maestra, che le assegna il compito di scrivere una ricerca di storia, indaga sul perché alla nonnanon



piacciono le bucce d'arancia caramellate. Si trasforma in una detective e trova la risoluzione del "mistero" dalla nonna, che le racconta la sua triste storia.

Comincia, così, un viaggio nel passato durante il periodo in cui gli ebrei vengono perseguitati.

La nonna costretta a fuggire in Svizzera per sottrarsi alla Shoah, in un giorno particolare, riceve un'arancia.

Il frutto dal sapore rinfrescante, dolce ma nello stesso tempo aspro, assaporandolo le dà una sensazione di felicità, dimenticando, il mondo triste che c'è intorno.

Mangia anche la sua buccia per far durare

la sua breve gioia ma le provoca il vomito. Da allora, alla nonna non piacciono più le bucce d'arancia perché le fanno ricordare quel periodo drammatico della sua vita. Questo capitolo ci colpisce maggiormente, perché ci dispiace per come la nonna ha vissuto tristemente la sua infanzia, però siamo felici che è riuscita a sopravvivere a questo lato oscuro e terribile della sua vita.

**Rebecca E e Miranda T AF**



Cari amici,  
oggi vorrei parlarvi di una bambina di nome Matilde. No! Non io! Un'altra bambina, la protagonista di un famoso libro di Roald Dahl intitolato proprio "Matilde", anche lei, come me, interessata allo studio e alla lettura. Pensate che a soli 4 anni aveva già finito di leggere tutti i libri della biblioteca pubblica! Niente paura: Matilde non era una bambina noiosa! Anzi, al contrario, era anche un po' birichina. La sua intelligenza la portò addirittura a ottenere dei poteri magici, con i quali riusciva a fare scherzi alla perfida direttrice Spezzindue durante le sue lezioni, senza che se ne accorgesse!

Anche prima di avere i poteri magici, di cui nessuno era a conoscenza, Matilde fece altri scherzi: un giorno aveva preso il cappello del papà e ci aveva messo una colla speciale che attaccava SUPERBENE; e quando il padre se lo mise, il

cappello gli rimase attaccato alla testa, tanto che per toglierlo dovettero tagliarli i capelli!

Ora però smetto, per non rovinarvi il divertimento. Ma prima di salutarvi vorrei dirvi un'ultima cosa riguardo all'amore di Matilde per la scuola: alla fine, anziché trasferirsi con la famiglia all'estero, preferì restare a vivere con la maestra, che si chiamava Dolcemiele. Quanti di voi farebbero la stessa cosa?

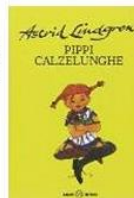


Ciao ciao! Al prossimo libro,

**Matilde B 4B**

### Pippi Calzelunghe

Voglio parlare di questo libro perché mi ha incuriosito molto la trama. La protagonista è Pippi Calzelunghe, una bambina di nove anni, che abitava tutta sola in una vecchia casa in mezzo a un vecchio giardino: Villa Villacolle. Pippi aveva dei capelli color carota stretti in due trecce. Il naso assomigliava a una patatina ed era tutto spruzzato di lentiggini. La sua bocca era



grande con due file di denti bianchi e forti. Il suo vestito era molto originale: Pippi l'aveva cucito da sola. La stoffa era blu, ma siccome non bastava, c'erano delle toppe rosse. Aveva un paio di calze lunghe, una marrone l'altra nera. Le sue scarpe erano nere ed erano il doppio più lunghe dei suoi piedi. Pippi aveva un cavallo tutto suo e una scimmietta chiamata Signor Nilsson che le faceva sempre compagnia. Vicino a Villa Villacolle c'era un altro giardino e un'altra casa, dove abitava una famiglia con due bambini, di nome Annika e Tommy che presto diventarono amici di Pippi. Pippi è una bambina vivace, allegra, gentile e volenterosa solo per le cose divertenti. Un episodio del libro che mi è tanto piaciuto s'intitola *Pippi cerca-cose*. Io consiglio ai bambini della mia età di leggere Pippi Calzelunghe, perché è un libro pieno di avventure ed è allegro: infatti Pippi è scherzosa e ha voglia di organizzare sempre tante feste e gite.

**Beatrice C 4B**

Hai voglia di vivere un'avventura tra pirati, mari in tempesta, arrembaggi e tanto tanto altro? Allora "Capitan Fox e il vascello camaleonte" è il libro che fa per te!

Ricky Rat è un piccolo marinaio che vive su un vascello di pirati avvolto in un mistero. A bordo succedono fatti inspiegabili. La ciurma è allegra e divertente: Piratto, Lupo di Mare Coniglio Jack e Capitan Fox sono diventati la sua famiglia. Ogni notte Ricki Rat sente degli strani rumori e delle strane voci che non lo fanno dormire.

Chiederà aiuto a Capitan Fox ed ai suoi amici. Riusciranno a svelare il segreto del vascello?

Il libro è illustrato con immagini diver-

santi dei protagonisti e delle loro avventure. La storia è avvincente, ricca di colpi di scena che non ti aspetti.

Leggendo il racconto capisci quanto sia importante l'amicizia e quanto gli amici possano aiutarti in ogni situazione.

CONSIGLIATO DA **ANDREA A 4C**

### Missione pirati di Geronimo Stilton

Il laboratorio di ficca geni è tenuto sotto attacco da un scimmietta venuta dal passato, ed è così che Stilton si prepara per una nuova missione, riportare la scimmietta nel suo tempo. Stilton e la sua squadra vengono fatti



prigionieri dei pirati e per scappare da loro doveva risolvere enigmi e affrontare mille pericoli.

**Massimo V 4C**

La Storia Infinita

Io consiglio di leggere La Storia Infinita per tutti i lettori a cui piacciono i libri di fantasia di avventure e personaggi misteriosi in un mondo straordinario. Un libro con ben 500 pagine da leggere la sera o anche di giorno. Parla di un ragazzo che entra dentro un libro e si ritrova in un altro mondo e per trovare l'Infante Imperatrice.

**Lorenzo A 4 C**



### "LE STREGHE" DI ROAD DAHL



Ho deciso di recensire uno dei miei libri preferiti, letti finora.

Il libro è "LE STREGHE" di Road Dahl, che racconta la storia di un bambino di 7 anni, Charlie, che viene affidato alla nonna dopo la morte dei genitori e durante una vacanza si ritrova in un Hotel dove si svolge una riunione di streghe, che vogliono trasformare tutti i bambini in topi. E' una storia un po' paurosa ma anche divertente, dove le streghe non sono le

solite streghe delle favole, che volano su una scopa, hanno cappelli appuntiti, i nei pelosi ecc. ma sono delle signore eleganti e gentili, che potrebbero essere anche nostre conoscenti. Ci si immerge nella lettura, curiosi di scoprire come prosegue questo racconto così originale e coinvolgente.

L'autore usa un linguaggio semplice, adatto ai bambini e ragazzini e quindi la lettura è veloce e piacevole.

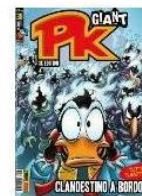
Leggetelo per capire come si fa a riconoscere le vere streghe e per scoprire se il protagonista, con l'aiuto di sua nonna, riuscirà a bloccare il piano crudele delle streghe

**Giada D M 4D**

### Paperinik Giant

Paperinik Giant è una serie da 30 fumetti che parlano di un sacco di storie di Paperinik e il suo amico Uno, un'intelligenza artificiale potentissima, costruita da un genio. È un bellissimo fumetto per i lettori di fumetti, che parla della vita segreta da Supereroe di Paperino, da leggere quando si è annoiati o nei momenti in cui si deve aspettare qualcosa.

**Lorenzo A 4 C**







## I consigli della redazione

### Recensione film "Pinocchio"

E' un film di Matteo Garrone, uscito nelle sale a Natale 2019. Fra gli attori più importanti troviamo Gigi Proietti nel ruolo di Mangiafuoco, Roberto Benigni nel ruolo di Geppetto, Rocco Papaleo che interpreta il Gatto e Massimo Ceccherini che interpreta la furba Volpe.

Il film racconta ovviamente la storia di Pinocchio dal romanzo di Carlo Collodi. Con ambientazioni fiabesche e particolareggiate il regista ripropone una favola del tutto nuova.

Vedendo il film dopo aver letto il libro, si può credere di non trovarvi nulla di nuovo, invece le scene sono più belle di quanto ci si possa immaginare. La maggior parte del film è girato in Toscana, in Val di Chiana, ma anche in Puglia.

Il momento più bello è quando Geppetto e Pinocchio si ritrovano nel pancia del pesce-cane, le due interpretazioni degli attori

fanno pensare ad una scena di vita vera. I sentimenti che appaiono li fanno sembrare proprio padre e figlio. Mentre il momento più emozionante e divertente è quando Benigni "Geppetto" cerca di far parlare il burattino. La mimica facciale di Geppetto sembra proprio quella di un papà che vuole insegnare a parlare al proprio bimbo. Infatti alla fine della scena Geppetto urla al mondo di essere diventato "babbo".

Anche la musica è molto bella, adeguata alle scene, rende l'atmosfera del film ancora più magica.

Insomma è un film per tutti.

Lavinia C 4D



### " Mia e il leone bianco"

Il film racconta una storia di amicizia fra una bambina e un leone bianco. Si svolge in Africa dove si è trasferita la famiglia di Mia per allevare leoni. La protagonista si affeziona al leone bianco Charlie i due crescono insieme e diventano molto amici. Una vecchia leggenda africana racconta che Madre Natura ha litigato con gli uomini e dice che il Leone bianco viene al mondo per fare pace con Madre Natura.

Quando l'amico del papà vuole ammazzare Charlie la bambina crede alla leggenda lo porta in salvo e lo libera. Questo film è proprio bello. Il film spiega che bisogna sempre credere nell'amicizia

Tommaso P 4 C



### MANESKIN

Il gruppo dei Maneskin è un gruppo rock che ho iniziato a seguire tre anni fa, quando hanno partecipato al talent show XFactor arrivando secondi. Secondo il mio parere, la band romana doveva vincere perché nonostante siano molto giovani sono veramente bravi e sanno coinvolgere il pubblico. Il gruppo è composto dal cantante Damiano David, dalla bassista Victoria De Angelis, dal chitarrista Thomas Raggi e dal batterista Ethan Torchio. Il loro primo disco e al momento anche l'unico è " **Il ballo della vita**", è disco di platino che racchiude dodici canzoni, tra cui " **Torna a**



casa" canzone preferita da me e dai miei amici, ma credo dalla maggior parte degli adolescenti, e lo posso sicuramente confermare perché

durante il concerto del 23 giugno 2019 all'Auditorium Parco della Musica, tutti i ragazzi e le ragazze presenti l'hanno cantata a squarciagola. Dopo questo successo i Maneskin si sono trasferiti a Londra per migliorare la loro tecnica musicale e per scrivere nuove canzoni

Gabriele D 4D

### Edoardo Bennato

Uno dei miei cantanti preferiti è Edoardo Bennato. Se vi piacciono le storie ve lo consiglio. Prendendo spunto dal romanzo

di "Pinocchio", che io ho letto in classe con i miei compagni per il progetto lettura, ha composto un intero album dal titolo "Burattino senza fili". Di questo disco la mia canzone preferita è "Il gatto e la volpe". Sempre prendendo spunto da un libro per ragazzi, Peter Pan, ha realizzato un album che si chiama "Sono solo canzonette". Io trovo Edoardo Bennato simpatico ed anche molto bravo. Le sue canzoni sono ritmate ed orecchiabili ed è facile impararle. Lui suona la chitarra mentre canta in maniera espressiva, rendendo bene i contenuti delle sue canzoni. Mi piace molto ascoltarlo.

Diego C 4D



### ET

Consiglio a tutti questo film perché è molto avventuroso è anche un po' pauroso. Il film inizia quando E.T. scende dalla navicella per vedere cosa c'è sulla terra, però degli scienziati lo vedono e cercano di catturarlo, E.T. scappa verso la navicella però questa era già partita ed lui rimane impaurito nel bosco. Eliot trova E.T. nel suo garage, e per avvicinarlo gli lascia delle caramelle, con l'aiuto di suo fratello maggiore e sua sorella minore cerca di aiutarlo. Eliot e i suoi fratelli cercano

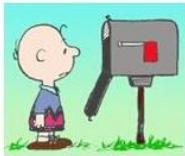
di capire come fare amicizia con un essere così diverso da loro. Dopo un po' riescono a capire che E.T. vuole chiamare casa, allora Eliot prende degli strumenti per far costruire ad E.T. un radar. E.T. ed Eliot vanno nella foresta per rintracciare i genitori di E.T., però poi i due si separano e iniziano a stare male. La polizia, arriva a casa di Eliot e costruisce un laboratorio dentro la casa di Eliot. Alla fine Eliot si riprende ed invece E.T. sembra morire. Eliot, però si accorge che il suo amico extraterrestre è ancora viva e



capisce che dove riportarlo nel bosco dove c'era il radar che stava ancora lanciando un messaggio alla navicella. Quando arrivano al radar trovano anche la navicella, che apre le porte per farlo entrare, a questo punto tutti commossi salutano E.T. commossi, e E.T. dice a Eliot che sarà sempre con lui. La cosa che mi ha colpito di più in questo film è stata la capacità da parte di questi ragazzi di cercare di accettare la diversità di E.T., hanno cercato di aiutarlo per farlo sopravvivere e inoltre lo hanno aiutato a ritrovare la strada di casa.

Michele F 4C





## La redazione risponde

**Caro Mabruk**, chiedi a tuo cugino una cena e ne approfittate per vedere "Me contro te"

**Caro Leone J.K.**du: È una bellissima idea

**Caro RR. D.M** Forse si potrebbe cambiare qualcosa ma non siamo noi a deciderlo

**Caro GAME BOY ADVANCED SP**, ci piace molto il tuo disegno ma non è il nostro stile

**Caro Luna Ilia** Hai ragione! Però siamo in tanti e non possiamo mangiare contemporaneamente

**Caro Sari 2010** prova a vedere il suo lato positivo

**Caro D V** Bravissima! Continua a pensare positivo

**Caro S.B.F.5** ti consigliamo di: Venire a salutare le maestre durante la ricreazione delle medie

**Caro Craki** Il nostro consiglio è: Fatti coraggio e diglielo, magari così migliorerà

**Caro 66** Purtroppo non possiamo farci niente

**Cara L23** Siamo molto contente, continua a pensare positivo

**Caro Gatto curioso** Sì, ci sono 25 primati diversi a rischio d'estinzione

**Caro Gigetto.com** Purtroppo non possiamo farci niente, a meno che non fai modulo e mangi a casa

**Cara Ana 03** ti consigliamo di fare pace con quella persona e dopo farle un regalo

**Cara Ciabell** Se una volta hai trovato un insetto è perché il cibo è fresco. Se non ti piace il cibo allora non possiamo farci niente

**Cara Uonna Carina** Il Titanic pesava 52.310 tonnellate

**Cara Lady Miao** Scaricati l'applicazione della mensa così quando fanno i cibi che non ti piacciono esci prima di pranzo

**Caro Marsh XL** ignora il compagno che non ti sta molto simpatico, però cerca di trovarti altri amici

**Cara patata verdurina** Sei molto generosa e altruista a pensare queste cose

**Cara Cla.09** Sei stata molto fortunata ad avere maestre che sono simpatiche con te

**Cara Arianna Rodio IV A** Se vuoi fatti coraggio e fallo

**Caro 007** Se vuoi migliorare la mensa non lo devi chiedere a noi ma ad altre persone

**Cara Lilly** Se preferisci la polenta fai il modulo e ti fai cucinare da mamma o papà la polenta

**Cara Leoni** Siamo contente che ti piaccia la maestra Katia

**Caro Caci** La bellezza è nell'interno non nell'esterno

**Caro Ozu** Neanche a noi piace la mensa però non ci possiamo fare nulla

**Caro Love.user.07.30** È vero, questa scuola è molto bella

**Cara Fiore** il nostro consiglio è:

Prova a farlo innamorare di te facendogli un regalo

**Cara insegnante** anche a noi piacerebbe avere un bar dentro la scuola

**Caro Rolando** il nostro consiglio è:

Prova a studiarla meglio, così la imparerai

**Caro #crinoginogianpino** Pensala così

**Caro Tupitupii!!!** dille che ti da un po' fastidio ma in modo dolce ed educato, magari così cambierà

Beatrice P 4B

**Caro Fire King** Siamo contente per te che la mensa ti piaccia

**Caro Er Meglio è Mbappé** il nostro consiglio è: per farti dare meno compiti fate i bravi e siamo molto contente che ti piacciono le tue maestre

**Cara Ludokil** Chiedile di migliorare

**Caro G.T.** Hai ragione, però fredda è più buona davvero

**Cara Xoxolita**, il nostro consiglio è: butta tutte le cose che non appartengono alla scuola e cerca di fare uno spazio per ciascun oggetto



**Cara IIID**, il nostro consiglio è: Chiedi ad un tecnico di ripararla

**Cara IIID**, Aggiustare le tende è troppo complicato

**Caro Sari 2010** Per usare di più la lavagna interattiva chiedete alle maestre di usarla

**Cara Sari 2010**, la nostra risposta è: hai ragione, lasciano persino la polvere!

**Cara Sari 2010**, la nostra risposta è: chiedi l'autorizzazione alle maestre e, se dicono di sì, portati la merenda da casa.

**Caro J. K du** Potresti scrivere una recensione su un film o su un libro che ti è piaciuto molto.

Beatrice P 4B

### INTERVALLO

Un ristorante riceve una telefonata:

- Pronto, posso ordinare un tavolo per stasera?
- Mi dispiace ma non vendiamo mobili!

Una persona riceve una telefonata:

- Pronto! Dica pure!

L'altro risponde:

- Pure!

E riattacca...

- Scusi, ha visto un poliziotto da queste parti?

- No, mi dispiace!

- Benissimo! Allora fuori il portafoglio!

Rebecca E 4F



**Cara Caciotta** Cerca di apparire più simpatica.

**Caro Alexao12** Ammanettati le mani e mettili lo scotch sulla bocca così non le puoi mangiare.

**Caro 2009** andiamo lì e ce la poggiamo.

**Cara Lulù kil** E' vero, bisogna sempre essere gentili

**Caro Tomcridieg** Per partecipare al giornalino, devi chiedere alle tue maestre.

**Caro/a L23** Siamo contenti che tu abbia compagni così

**Caro/a**, Ti ringraziamo della tua propo-

sta.

**Cara Leoni**, Se tu apprezzi la mensa, è una buona cosa

**Caro Giggi succhia** Mandagli un bigliettino d'amore e un bel regalo come una collana.

**Caro, Libro 384** Non puoi fare niente

**Caro/a S.f.a.g.f.f.** Cambiare la mensa non dipende da noi

Elisa G 4B

### INTERVALLO

Che cosa fa un canguro nero su uno sfondo bianco? ... risalta!!!

Cosa ci fa un carcerato in discoteca? .... Si scatena!!!

Come mai due alpinisti che si incontrano per la prima volta rimangono in silenzio? Perché rompere il ghiaccio sarebbe rischioso!!!

Valerio B 4D







# La redazione risponde

**Caro l23** se pensi che siano gentili fagli un disegno  
**Caro bobo dg 03** speriamo che si avveri  
**Cara ombra oscura** non dire queste cose  
**Caro david.007**.ti do un consiglio perche sono una femmina puoi farle dei regalini o dei bigliettini di amore  
**Cara xoxolita** potresti abbellirti  
**Caro leoni** mi dispiace  
**Caro schizzo** ok pensala così  
**Caro j.k.du** spero che la maestra continua così  
**Caro luluùkil** ti capisco però stai tranquilla  
**Caro usero7.cit** cara usero7.cit è un pensiero molto bello  
**Caro demone** se riprovi a dire queste cose su Fabio guai a te  
**Caro topo catorcio** se ci riesci li fai se no non li fai  
**Caro gino crino gianpino** che bel pensiero  
**Caro i 007** brava  
**Caro nuvolabuia 9 e. m.** con la violenza non si risolve niente  
**Caro didi caro didi** e un pensiero molto bello non tutti i bambini lo pensano  
**Cara princess 818.** non dire che sei stupida  
**Cara hermione** buttale nel secchio  
**Caro fifi** studia meglio  
**Caro love07.iso.crinomos** è un pensiero molto bello  
**Caro el chiacchera** o mamma mia  
**Caro c.b.f.** no  
**Caro leoni** pensala così  
**Caro luluùkil** mangia in bianco  
**Caro love.user.07** beato te

**Caro giapponese** hai un po' ragione  
**Caro ciambellotto** ok  
**Caro mary** brava  
**Caro bobo dg 03** speriamo che si avveri  
**Caro sari 2010** devi farli per forza  
**Cara princess818** devi mangiare per forza  
**Caro m.r.banana19485** vero  
**Caro 8bit** puoi evitare di morderle oppure chiedi alle maestre chi ti prende in giro  
**Caro sari 2010** devi farli per forza se no non impari  
**Caro xoxolita** di alla maestra che non deve mettere la classe in punizione  
**Caro sari 2010** fai il modulo

Elisa M 4B

## INTERVALLO

Analisi grammaticale  
Scarpa: nome comune di cosa, genere femminile, numero secondo chi le porta.



Gambe e piedi

Un millepiedi a un altro millepiedi:  
"Come va tuo figlio a scuola?"  
" Mah- risponde l'altro- mi sembra che la prenda un po' sottogamba"

Federico B e Francesco M 4B



## Redazione

Direttore: Giuseppina Currenti

Bellofatto Thomas, Bordinat Paolo, Campea Federica, D'Alessandro Chiara, De Angelis Lucio, Erra Matilde, Gentili Bianca, Ivone Alessandro, La Tella Simone, Latini Flavio, Lilli Leonardo, Londei Lorenzo, Magliocchetti Elena, Parisi Dora, Rodio Arianna, Tavazza Beatrice **4 A**  
Aniello Flaminia, Barnia Vittoria, Bedini Federico, Betti Tommaso, Bianconi Matilde, Bonifazi Ilaria, Bovini Laura, Caiazzi Marco, Calcagni Matteo, Cappello Beatrice, Carlino Gabriele, Ceccherelli Emanuele, Ciarrocchi Giorgio, Gagliardi Elisa, Latini Carlotta, Londei Ludovica, Makawi Nayla, Marcialis Francesco, Montefiori Elisa, Parasilliti Beatrice, Piermarini Fabio, Rozera Francesco, Sestili Giacomo, Tofani Flaminia, Ventura Ludovica, Zaretti Lorenzo **4B**  
Acevedo Sanchez Annachiara, Bartolini Valerio, Beccarla Tommaso, Belardi Giulia, Bentivoglio Giordano, Bernassola Davide, Capizzi Diego, Cati Viola, Ciaiola Manuel, Cippone Alessandro, Colantoni Lavinia, Coppola Camilla, Dalano Gabriele, D'Alessio Gaia, De Marino Giada, Denada Evelyn, Adriana, Giardina Grifo Carolina, Grassi Cristiano, Lalli Alessandro, Micozzi Matilde, Montesi Syria, Romano Giulia, Sigalot Tommaso, Tofani Lucrezia, **4D**  
Cellaro Davide, Conti Francesca, De Astis Raffaele, Di Marco Vadim, Di Bitetto Alice, Emili Rebecca, Fumel Lorenzo, Girardelli Giulia, Moscini Elena, Petrilli Noemi, Romagnoli Lorenzo, Rulli Stefano, Schneider Elena, Scotti Samuele, Tucci Miranda, Zimei Eva **4F**  
Altopiedi Giorgio, Amato Lorenzo, Arnò Andrea, Capponi Giacomo, Carezza Arianna, Cellini Matteo, Di Maria Rachele, Fent Michele, Focarelli Alessio, Koldanie, Lozi Gabriele, Marino Gaia, Montani Elisa, Navarra Revathi, Pompili Tommaso, Romaniella Gaia, Rosapepe Raffaella, Rossi Flavia, Selegin Giorgia, Serri Giuliano, Tiranti Luca, Vespa Massimo, Westmaier Filippo, Zampa Sarah, Zoppo Lavinia **4C**